

Codice A1816B

D.D. 16 novembre 2023, n. 2819

R.D. 523/1904 - P.I. 7373 - Autorizzazione idraulica per lavori di arretramento scogliera esistente a monte del ponte San Giuseppe (Parco Pollicino) sul Fiume Tanaro, in Comune di Ormea (CN). Richiedente: Comune di Ormea (CN).



ATTO DD 2819/A1800A/2023

DEL 16/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7373 - Autorizzazione idraulica per lavori di arretramento scogliera esistente a monte del ponte San Giuseppe (Parco Pollicino) sul Fiume Tanaro, in Comune di Ormea (CN).
Richiedente: Comune di Ormea (CN).

Premesso che:

In data 27/09/23, con nota assunta al prot. n. 40834/A1816B, l'Amministrazione comunale di Ormea ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di arretramento della scogliera esistente a monte del ponte San Giuseppe (Parco Pollicino) sul Fiume Tanaro in Comune di Ormea (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Luca Galvagno, con studio in via Orti, 1 - 12078 Ormea (CN) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto ad autorizzazione ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. contenenti i seguenti files firmati digitalmente:

- 2202_PTFE ORM_dw_01.00 - corografia di progetto.pdf.p7m.p7m
- 2202_PTFE ORM_dw_06.00 sezioni trasversali da 10 a 17.pdf.p7m.p7m
- 2202_PTFE ORM_dw_05.00 sezioni trasversali da 1 a 9.pdf.p7m.p7m
- 2202_PTFE ORM_dw_04.00 planimetria di progetto - ortofoto_compressed.pdf.p7m.p7m
- 2202_PTFE ORM_dw_07.00 sezioni trasversali da 18 a 27.pdf.p7m.p7m
- 2202_PTFE ORM_tx_03.00 – relazione idraulica.pdf.p7m
- 2202_PTFE ORM_dw_03.00 planimetria di progetto_compressed.pdf.p7m.p7m
- 2202_PTFE ORM_dw_02.00 rilievo piano altimetrico dello stato attuale_compressed.pdf.p7m.p7m.

L'intervento in progetto consiste nella traslazione in arretramento della difesa spondale esistente in sponda idrografica sinistra, in corrispondenza del Parco Pollicino (lunghezza circa 128 m, altezza fuori terra variabile da 5 m a 3 m). L'arretramento comporta lo scavo con asportazione di materiale

litoide demaniale per 6064 mc, con conseguente aumento della sezione disponibile del Fiume e diminuzione generalizzata dei livelli idrici di progetto.

Il progetto prevede che tutto il materiale demaniale scavato verrà destinato alla realizzazione di interventi di pubblica utilità in corso di progettazione da parte del Comune di Ormea (riempimento dell'area adiacente al parco, riprofilatura strada ciclabile comunale, l'imbottitura di sponda del tratto a monte del parco).

Ai sensi dell'art. 37 della L.R. 15/2020 e della D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015, così come modificata dalla D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021, l'asportazione del materiale litoide viene autorizzata a titolo gratuito prescindendo dal formale provvedimento di concessione (utilizzo per finalità pubbliche).

Con nota prot. n. 42585/A1816B del 09/10/23 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Dato atto che:

Il Comune di Ormea ha approvato progetto definitivo con D.G.C. n. 113 del 20/09/2023.

A seguito dell'esame della documentazione progettuale pervenuta, il Settore Tecnico regionale - Cuneo, con nota prot. n. 45606 del 25/10/2023, ha chiesto integrazioni con contestuale sospensione del procedimento. Le stesse sono pervenute in data 30/10/2023 con note assunte al prot. n. 46446 e 46449, composte dai seguenti files firmati digitalmente:

- 2202_PFFE ORM_tx_09.01 - relazione descrittiva integrativa.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_08.01- rilievo plano-altimetrico attuale su base catastale.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_09.01 - planimetria di progetto su base catastale.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_10.01 - planimetria di progetto su ortofoto.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_11.1.01 - sezioni di progetto da 1 a 5.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_11.2.01 - sezioni di progetto da 6 a 11.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_11.3.01 - sezioni di progetto da 12 a 16.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_11.4.01 - sezioni di progetto da 16.3 a 20.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_11.5.01 - sezioni di progetto da 21 a 25.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_11.6.01 - sezioni di progetto da 26 a 27.pdf.p7m.p7m;
- 2202_PFFE ORM_dw_12.01 - particolari costruttivi.pdf.p7m.p7m.

Gli elaborati integrativi sono stati approvati in linea tecnica dal Comune di Ormea con DD n. 361 del 31/10/2023, trasmessa al succitato Settore con nota pervenuta in data 03/11/23 ed assunta al prot. in entrata n. 47140.

Considerato che:

E' stato effettuato apposito sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- l'art. 37 della L.R. 15/2020;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Ormea a realizzare lavori di arretramento della scogliera esistente a monte del ponte San Giuseppe (Parco Pollicino) sul Fiume Tanaro, in Comune di Ormea (CN) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;
- b. l'opera di difesa spondale in progetto dovrà essere perfettamente raccordata con le opere e/o le difese spondali esistenti;
- c. in assenza di piano di posa in roccia il piano d'appoggio della difesa spondale in progetto dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- d. l'opera difesa spondale in progetto dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- e. la quota sommitale della difesa spondale in progetto non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- f. *l'opera di difesa spondale in progetto, dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;*
- g. *la movimentazione del materiale litoide depositato dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con la sponda/opere esistenti;*
- h. non potrà in alcun modo essere asportato per altre finalità, il materiale litoide presente in alveo, senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- i. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dell'intervento, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. In ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- k. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti

a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

- m. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- n. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- o. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di 3 (tre) anni** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- p. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- q. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore tecnico;
- r. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- s. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Gli estensori:

Ing. Monica Amadori – Dirigente

Ing. Alfio Rivero Funzionario Tecnico

Arch. Diego Dalmasso Funzionario Tecnico

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia